

in breve

SOGEAS

Parisi presidente anche dell'Osservatorio per la qualità delle acque

(I.s.) L'Osservatorio sulla qualità delle acque, insediato lo scorso 21 luglio nei locali della Sogea, ha eletto gli organismi interni stabiliti dallo statuto votato dai rappresentanti degli enti e delle associazioni che ne fanno parte. A presiedere l'Osservatorio sarà lo stesso presidente della Sogea, Giovanni Parisi, tra i promotori dell'iniziativa, designato all'unanimità. La vice presidenza sarà retta dalla dottoressa Maria Mazzeo, rappresentante dell'Ageosir, l'associazione dei geologi della provincia.

PROVINCIA

Lunedì presentazione del progetto «Crea l'impresa»

(I.s.) Sarà presentato lunedì 31 gennaio prossimo il progetto della Provincia regionale di Siracusa "Crea l'Impresa" per la creazione di una cultura di impresa fra i giovani. Alle ore 10,30 il progetto sarà presentato alla stampa, e alle ore 11,00 a studenti, dirigenti scolastici e rappresentanti del mondo dell'impresa. Oltre al presidente della Provincia Marziano saranno presenti gli autori del progetto, gli assessori Lentini (sviluppo economico) e Bottaro (pubblica istruzione), nonché il presidente degli Industriali Ivan Lo Bello. Al progetto è collegato il Vademecum "Impresando".

AREA MARINA DEL PLEMMIRIO

Conferenza su ristrutturazione della caserma Abela

(I.s.) In seguito all'approvazione definitiva, in sede di conferenza di servizi, del progetto di ristrutturazione del complesso "ex mensa" della caserma Abela, in Ortigia, domani nel salone della Provincia "Costanza Bruno" in via Malta, alle ore 10,30, avrà luogo la presentazione ufficiale alla stampa del progetto definitivo esecutivo. Il complesso ristrutturato accoglierà, oltre agli uffici amministrativi e di gestione dell'Area Marina Protetta del Plemmirio, anche aule multimediali, una sala conferenze, una foresteria per ospitare fino a quattordici persone, un centro accoglienza, ma soprattutto un acquario molto particolare "plurisensoriale", che permetterà la possibilità, da parte dei bambini o di soggetti diversamente abili, ad integrare con gli organismi acquatici ospitati nelle apposite e speciali vasche.

BENI CULTURALI

Presentazione di cd rom sulle Latomie dei Cappuccini del quarto comprensivo

(g.am.) È stato presentato nei locali del quarto Istituito comprensivo diretto da Maria Benedetta Marino, un cd rom del progetto di educazione permanente dal titolo "Noi tutori dei beni culturali e dell'ambiente siracusano" sulla Latomie dei Cappuccini finanziato dall'assessorato regionale ai beni culturali e coordinato dalla docente Angelica Romano Tamburini che ha illustrato i contenuti dell'iniziativa. All'incontro erano presenti, tra gli altri, il soprintendente Mariella Muti e la direttrice del museo regionale "Paolo Orsi" Concetta Ciurcina.

ORTIGIA

Presidente del cdq segnala un edificio abbandonato in roncò Meandro

(g.am.) Il presidente del cdq Ortigia Francesco Cassone in merito all'edificio abbandonato all'interno di roncò Meandro ha inviato una nota alle autorità competenti. «L'edificio - afferma - è diventato ricettacolo di rifiuti ed è invaso da ratti ed insetti vari».

Il vero problema di Belvedere: le strade

COMMISSIONE URBANISTICA. Sopralluogo «tecnico» e incontro con il consiglio di quartiere. Luce e acqua le altre priorità

È stato il popoloso quartiere di Belvedere la seconda tappa, dopo Cassibile, dei sopralluoghi tecnici svolti dalla commissione urbanistica del Comune di Siracusa. Ieri mattina, infatti, i nove componenti consiliari presieduti da Salvo Sorbello, si sono recati nella sede della delegazione municipale di Belvedere per l'incontro con i consiglieri di quartiere e, successivamente, la ricognizione della zona. Presenti alla riunione tecnica anche i due consiglieri comunali residenti a Belvedere, Mauro Basile e Domenico Richiusa i quali, insieme al presidente della circoscrizione, Silvio Mortellaro, hanno illustrato alla commissione urbanistica le varie esigenze del quartiere supportate da progetti e piani territoriali. Il primo punto affrontato è stato quello della viabilità; Belvedere, infatti, possiede una sola arteria centrale che è la via Siracusa, unica strada per entrare e

uscire dalla località.

Come proposto dai consiglieri, sarebbe utile allo smaltimento del traffico veicolare il completamento del corso Giulio Cesare, nella zona nord di Belvedere, e la realizzazione di via dell'Oleandro e via delle Carmelitane Scalze, nella parte meridionale di Belvedere oggi sede di numerose cooperative. Quest'ultima strada, in particolare, che è una "regia trazzera" era già stata prevista in un progetto del 1990 e servirebbe sia come arteria di collegamento tra Belvedere e Tremilia, che come eventuale via di fuga per i residenti di questa zona. Le altre richieste avanzate dal consiglio circoscrizionale riguardano l'abbattimento delle barriere architettoniche nei marciapiedi di Belvedere e negli edifici pubblici, tra cui la stessa delegazione municipale, e la creazione di nuovi percorsi agevoli; la necessità di migliorare la rete idrica che

fornisce ai residenti.

Inoltre, il potenziamento dell'illuminazione pubblica in via Cavalieri di Vittorio Veneto; il perfezionamento dei segnali stradali nel tratto congiungente via Jonica alla rotatoria verso l'autostrada; ed, infine, la realizzazione di un'area verde nella piazza dove si svolge ogni lunedì mattina il mercato rionale. «Abbiamo deciso di effettuare questi sopralluoghi - ha spiegato Salvo Sorbello - per poterci rendere conto personalmente delle esigenze dei vari quartieri cittadini, oltre che per valorizzare il ruolo dei consigli circoscrizionali coinvolgendoli e rendendoli protagonisti degli interventi sul loro territorio. Dopo il sopralluogo a Belvedere la commissione valuterà i progetti e le richieste e darà quindi l'avvio, laddove si riterrà necessario, all'iter».

ISABELLA DI BARTOLO



SILVIO MORTELLARO, SALVO SORBELLO E MAURO BASILE

IDENTIFICATI DAI CC INVESTITORI DI ANZIANA

Due diciassettenni denunciati per incidente al viale Zecchino

È stata identificata dai carabinieri della compagnia di Siracusa la coppia pirata di motociclisti, che nella tarda mattinata di domenica, al viale Zecchino travolse, ferendola, una anziana passante. Si tratta di due diciassettenni siracusani, i quali sono stati denunciati, a conclusione delle indagini, a piede libero per lesioni colpose (la malcapitata anziana a causa dell'incidente riportò lesioni guaribili in una quindicina di giorni, per cui venne ricoverata all'Umberto I° in osservazione) e per omissione di soccorso. I militari dell'Arma verso le ore 12 di domenica scorsa, intervennero al viale Zecchino, ove era stato segnalato un sinistro stradale, con fuga degli investitori in motocicletta. Scattarono le indagini da parte dei militari dell'Arma. Sulla base della versione fornita dalla anziana passante travolta (che riferì di essere stata investita da una motocicletta, sulla quale viaggiavano due giovani, mentre attraversava viale Zecchino, diretta verso la sua abitazione) e di alcuni elementi ottenuti nel corso del sopralluogo (fra cui la descrizione parziale della targa), gli investigatori dell'Arma hanno compiuto una serie di controlli (soprattutto in varie autocarrozzerie), riuscendo ad individuare la moto, identificando conseguentemente, il giovane che quella domenica mattina la guidava. La moto investitrice, inoltre, è stata rintracciata dai carabinieri all'interno di un garage di uno dei due giovani indagati. Ta-

le elemento ha consentito ai militari operanti di dare riscontro all'esito degli accertamenti e pertanto la moto è stata sottoposta a fermo amministrativo, mentre i due giovani pirati, come detto, sono stati denunciati. Inoltre i carabinieri hanno proceduto anche a due arresti. Le manette sono scattate per un giovane di 32 anni, Danilo Cilmi, pregiudicato per reati inerenti le sostanze stupefacenti. Danilo Cilmi che abita in via Gaetano Barresi, era stato colpito da un ordine di carcerazione pena, emesso dalla procura della repubblica di Siracusa, essendo divenuta esecutiva una sentenza che lo condanna a scontare 7 anni di carcere, per violenza sessuale nei confronti di una minore di anni sedici. I fatti si verificarono nel 1999, a Priolo. Vittima dell'attenzione del giovane una ragazzina, imparentata alla larga con la sua famiglia. L'arrestato dopo le formalità di rito è stato condotto presso la locale casa circondariale di Cavadonna. L'altro arrestato, in flagranza di reato, si chiama Michele Megna di 53 anni. L'uomo nel corso di una violenta lite, avvenuta in via Albania, aveva ferito al capo, colpendolo con calci e pugni, un vedovo di 65 anni, provocandogli lesioni lievi, ma comunque tali da comportare il suo ricovero in ospedale. La lite sarebbe scoppiata per futili motivi. Michele Megna è stato rinchiuso a Cavadonna.

SARETTO LEOTTA

PROTESTA DS

Associazioni culturali bocciate ben 22 su 26

Inaugurato in pompa magna nel maggio scorso, l'ex Convento del Ritiro in Ortigia è subito stato candidato, nel consenso generale, a diventare contenitore culturale. Un bando pubblico, avente per oggetto la "rivitalizzazione culturale e sociale del centro storico", ha subito attecchito presso le tante associazioni alla ricerca di una sede che già premevano il momento tanto atteso: trovare una degna sistemazione per lo svolgimento delle attività previste nei vari statuti.

Le proposte progettuali sono state ventisei ma ben ventidue di esse si sono viste respingere la richiesta inoltrata.

A rilevare il dato è il consigliere comunale dei Ds Domenico Richiusa che commenta: «Alla fine a farcela sono state solo quattro associazioni che rappresentano solo un minimo spaccato della realtà culturale cittadina».

L'encomiabile iniziativa si è tramutata, infine, è il parere del diessino, in "un vero e proprio fallimento" che avrebbe lasciato l'amaro in bocca alle associazioni escluse le quali avevano aderito entusiasticamente al bando dando così un preciso segnale in merito alla "effervescenza culturale e alla capacità propositiva presente nel territorio". «Peccato però - si legge nella nota di Richiusa - che il nucleo di valutazione predisposto dall'amministrazione, nell'esaminare preliminarmente le diverse

offerte, abbia interpretato in modo talmente rigido i protocolli da azzerare di fatto il buon intento iniziale».

Secondo il consigliere comunale diessino sarebbe, invece, stato necessario "pensare ad una riapertura dei termini del bando per potere dare la possibilità a chi è stato escluso per "vizi di forma" e non per motivi legati al contenuto della proposta, di provvedere a fornire quanto mancante e poter così essere partecipe di un tentativo, nobile nei propositi ma naufragato strada facendo per non avere saputo guardare oltre».

Una critica precisa all'operato dell'amministrazione comunale cui fa seguito la replica dell'assessore per Ortigia Roberto Visentin.

«Tutte le proposte - afferma l'assessore comunale - sono state attentamente valutate da una commissione composta da funzionari comunali che hanno stilato una graduatoria che accoglie le associazioni con i requisiti richiesti. Vorrei precisare che buona parte degli spazi del convento dell'ex Ritiro sono in atto destinati al Museo Bellomo dove sono in corso lavori di restauro, non escludiamo, tuttavia che, completata una procedura, l'amministrazione non possa rifare il medesimo bando per dare un'altra possibilità alle associazioni idonee».

G. AM.

CONCLUSO CORSO DI INFORMATICA ALL'ISTITUTO «JUVARA»

Chi dice donna dice... computer

Si è appena concluso all'Istituto Superiore Filippo Juvara il Corso P.O.N. "Multimedialità nella gestione di file e cartelle" che, nella prospettiva dell'educazione permanente, mira a dare alle donne adulte il possesso del know how necessario per operare su personal computer.

Il corso è stato progettato e coordinato dal professor Salvatore De Marco che vanta un'esperienza più che decennale nel settore della formazione degli adulti.

Le corsiste, casalinghe, insegnanti, impiegate sono state gradualmente condotte da una, a volte, totale indifferenza nei confronti del personal computer ("lo spolveravo soltanto" ha dichiarato una signora simpaticamente)

ad una buona operatività delle funzioni di base e del Programma Word.

Le lezioni hanno riguardato una selezione di argomenti legati alla struttura del computer ed ai principali programmi operativi per poi soffermarsi sulla gestione dei file e sulla videoscrittura.

Ormai è indispensabile, anche nella vita quotidiana, conoscere il funzionamento di un computer e questa competenza può offrire opportunità di inserimento nel mercato del lavoro anche in età adulta e con contratti part-time.

Il professor De Marco ha avuto, inoltre, cura di inserire un servizio di baby sitting, tenuto da Bianca Aloschi, per agevolare le mamme interessate a frequentare il corso.

Sally Messina, Lucia Frasca, Lucia Franzò, Teresa Rabbito, Patrizia Cirasa, Giovanna Rabbito, Concetta Gaddi, Maria Rosa Anzaldi, Imma Messana, Anna Battiato, Maria Strano, Maria Cristina Buccheri, Luisa Lantieri, Seby Aldrucci e Daniela Disma hanno concluso il corso e gli esami anche con l'apporto della sociologa Laura Alfieri, che ha svolto funzioni di sostegno e orientamento.

Il Filippo Juvara, istituto ad indirizzo Geometra ed Operatore e Tecnico dell'Impresa Turistica, continua così nella sua opera di alfabetizzazione informatica destinata non solo agli studenti ma anche alle donne che intendono reinserirsi nel mercato del lavoro o riqualificarsi.

A. S.



Alcune delle signore che hanno partecipato al corso di personal computer svoltosi all'istituto tecnico Filippo Juvara. Con loro, in alto a destra, il prof. Salvatore De Marco ideatore del corso

INAUGURAZIONE AL «PAOLO ORSI»

Timbro dell'Ecole Française su progetto scuola-museo

Martedì pomeriggio nell'Auditorium del Museo Archeologico Paolo Orsi era preso il via il Progetto Scuola-Museo promosso dalla direttrice del Paolo Orsi Concetta Ciurcina. Alla presenza di illustri rappresentanti del mondo della cultura aretusea, come Giuseppe e Cetina Voza e Mariella Muti, il professor Michel Gras dell'Ecole Française di Roma ha dissertato sul tema "La colonizzazione greca e la Sicilia" riuscendo a catturare il pubblico sin dall'inizio con la sua preparazione e affabilità. L'intervento del prof. Gras ha inaugurato il Progetto di educazione permanente Scuola-Museo "La colonizzazione greca, la fondazione di Siracusa e lo sviluppo della città antica", rivolto ai docenti di materie umanistiche di tutte le scuole della provincia, che proseguirà nel mese

di febbraio.

L'Auditorium del Paolo Orsi era gremito: lo studioso ha descritto momenti e caratteri della colonizzazione greca per poi soffermarsi sulla Sicilia orientale. Con il supporto di diapositive Gras si è soffermato sulle diverse tipologie di colonizzazione, sulle varie provenienze degli immigrati, calcidesi, rodii, corinzi, megaresi sottolineando tuttavia che le fonti storiche che noi conosciamo ci forniscono una visione del fenomeno che potrebbe nascondere parte della realtà storica. Secondo lo studioso le fonti preferiscono evidenziare l'unità delle componenti sociali delle nuove colonie non riportando che anche in città fondate da megaresi era possibile la presenza di sparuti gruppi di calcidesi e viceversa; anche i matrimoni misti o le unioni fra i

coloni greci e donne del popolo locale erano frequenti ma non ben documentate.

È importante, inoltre, per il relatore rimarcare la presenza tra gli immigrati di giovani provenienti da nobili famiglie che, sicuramente, saranno stati di notevole supporto al capo fondatore della colonia nell'organizzazione urbanistica. Dopo aver sottolineato la vicinanza non solo geografica fra Megara Hyblea e Siracusa, Gras si è soffermato sulla nostra città, rivolgendosi spesso a Voza nelle sue spiegazioni dei recenti scavi nei pressi di Piazza Duomo e nei riferimenti ad altre scoperte relative all'isola di Ortigia. In particolare lo storico ha puntualizzato l'importanza dell'Olimpione, da tutti conosciuto come il Tempio di Giove, antico archivio della città e

santuario extraurbano, posto a controllo della pianura dell'Anapo, fondamentale per l'esistenza di Siracusa; l'Olimpione e la sua posizione erano quindi "un segnale fortissimo che la città dà del suo territorio".

Altra tesi ardita, sottolineata da un sorriso all'indirizzo del nostro ex-suvrintendente, è quella della natura del Tempio di Apollo, "forse costruito nel luogo in cui avvenne il primo sacrificio al Dio dopo l'arrivo a Siracusa dei coloni e poi venerato per generazioni come il punto di partenza della fondazione della nuova colonia": tesi sostenuta dalla presenza nelle fonti a Naxos di un altare dedicato ad "Apollo fondatore". Prossimo incontro il 14 febbraio alle 16.30.

ANNALISA STANCANELLI

